



# Notizie

**Notiziario  
Comunale**

*Dicembre 2009*



## **DEL COMUNE DI DAMBEL**



Tanti Auguri

Tanti auguri a chi ha un sogno nel cuore  
tanti auguri a te che hai un dolore.  
Tanti auguri a tutti i bambini  
quelli più fragili e quelli più contenti.

Tanti auguri agli amici  
e tanti auguri a chi si sente felice.  
Tanti auguri alle persone sole  
tanti auguri a chi non crede nell'amore.

Tanti auguri agli ammalati  
e a tutti coloro che son più fortunati.  
Tanti auguri..  
due piccole parole..  
ma..  
tanti auguri che vengono dal cuore.

Per un Natale di festa  
fuori ma soprattutto dentro di te...  
Auguri!



*Il Sindaco e l'Amministrazione comunale augurano a tutti  
Buon Natale ed un Felice 2010*

## UNA GRANDE RISORSA DALLE ENERGIE RINNOVABILI

Argomento di grande attualità è quello legato al tema della produzione di energie rinnovabili che rappresentano quelle fonti di energia il cui utilizzo non pregiudica le risorse naturali. Per loro caratteristica le energie rinnovabili si rigenerano o sono da considerarsi inesauribili. In una interpretazione di breve periodo le uniche fonti di energia considerate rinnovabili sono **l'energia solare**, l'energia **eolica**, l'energia idroelettrica, le **biomasse**, la **geotermia**, il **moto delle onde**, il cui utilizzo attuale non pregiudica la disponibilità nel futuro del vento, del sole, delle risorse idriche o delle maree. Viceversa, quelle fossili (petrolio, carbone, gas naturale), e nucleare (uranio, plutonio), sono da considerarsi limitate in un'ottica storica e pertanto appartenenti alla categoria delle risorse non rinnovabili. Il petrolio può infatti rigenerarsi soltanto dopo lunghi periodi geologici, al di sopra della limitata ottica storica in cui l'uomo vive.



L'**utilizzo delle energie rinnovabili** rappresenta un'**esigenza sia per i Paesi industrializzati che per quelli in via di sviluppo**. I primi necessitano, nel breve periodo, di un uso più sostenibile delle risorse, di una riduzione delle emissioni di gas serra e dell'inquinamento atmosferico, di una diversificazione del mercato energetico e di una sicurezza di approvvigionamento energetico. Per i Paesi in via di sviluppo, le energie rinnovabili rappresentano una concreta opportunità di sviluppo sostenibile e di accesso all'energia in aree remote.

Negli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha investito molto nell'incentivare la produzione di questo tipo di energie, in particolare nell'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda e di impianti di teleriscaldamento funzionanti a biomasse. Al di là degli apprezzabili obiettivi raggiunti in termini di risparmio energetico e di abbassamento dell'inquinamento atmosferico c'è da rilevare come questa politica sia servita a radicare in merito una nuova e crescente sensibilità da parte degli enti pubblici e dei privati cittadini.

Per promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la creazione di energia, il 19 Settembre 2005 è entrata in vigore anche in Italia la possibilità di usufruire di incentivi per la costruzione di impianti fotovoltaici (pannelli solari che producono elettricità) erogati attraverso il cosiddetto "conto energia", ovvero rivenendo tutta l'energia elettrica prodotta direttamente al gestore GSE (Gestore dei servizi elettrici) ad una tariffa incentivante. Questa operazione dà la possibilità di ammortizzare l'impianto in tempi relativamente brevi e sta inoltre influenzando positivamente sull'abbassamento degli elevati costi di realizzazione. Da allora, grazie anche ad alcune successive disposizioni che hanno notevolmente semplificato e chiarito le modalità di accesso agli incentivi, si è assistito ad un vero e proprio boom nell'installazione di pannelli fotovoltaici.

## ENERGIA PULITA DAL SOLE I VANTAGGI DEL FOTOVOLTAICO

La politica economica di un Paese non dipende direttamente da noi, ma è altrettanto innegabile che anche le nostre scelte individuali influenzano l'impatto sull'ambiente in cui viviamo.

In questo numero del Notiziario vogliamo presentare i vantaggi e le opportunità offerte da un impianto fotovoltaico domestico (non superiore a 3 Kw) considerando le misure incentivanti previste a livello nazionale e provinciale.

Proprio perchè i costi necessari alla realizzazione di un impianto sono attualmente piuttosto alti, lo Stato Italiano ha previsto una serie di incentivi per rendere interessante e addirittura conveniente questo investimento. Alle iniziative statali si è aggiunto quest'anno un contributo Provinciale, che ha reso l'installazione del fotovoltaico in Trentino ancora più interessante.

### INCENTIVI PREVISTI



*Impianto non integrato*

1) L'incentivo più importante è rappresentato dal cosiddetto "**Conto Energia**".

Esso consiste nella remunerazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico in base a tre tipi di tariffe dipendenti dal grado di integrazione architettonica dei moduli fotovoltaici. Questa remunerazione è garantita per 20 anni attraverso il GSE (Gestore dei Servizi Energetici).

Per gli impianti che entreranno in funzione durante il 2010 le tariffe saranno le seguenti:

- fotovoltaico non integrato (posato a terra) : € 0,38 a kW prodotto;
- fotovoltaico parzialmente integrato (posato sulla copertura del tetto): € 0,42 a kW;
- fotovoltaico totalmente integrato (i moduli sostituiscono la copertura del tetto): € 0,47 a kW.



*Parzialmente integrato*

Concretamente ciò significa che un impianto fotovoltaico domestico di 3 kW che può produrre circa 3.000 kWh in un anno riceverà un incentivo in conto energia di circa 1.150 Euro per il non integrato; di circa 1.270 Euro per il parzialmente integrato e di circa 1.410 Euro per il totalmente integrato. Tutto ciò, come detto, ogni anno per la durata di 20 anni.



*Totalmente integrato*

2) Il secondo incentivo è rappresentato dal risparmio in bolletta e dal cosiddetto rimborso in scambio sul posto.

L'autoconsumo dell'energia prodotta costituisce una fonte di ricavo implicita, nel senso che costituisce un risparmio (riduzione della bolletta elettrica) in quanto con-

sente di non acquistare dalla rete l'energia elettrica nella misura corrispondente all'energia prodotta ed autoconsumata istantaneamente alla produzione dell'impianto.

La quota di energia prodotta e non consumata istantaneamente viene immessa nella rete e remunerata dal GSE ad una tariffa di circa 0,18 Euro/kWh.

Per una famiglia che consumi 3.000 kWh all'anno, ciò può significare un risparmio di circa 500 Euro annuali.

**3)** A livello locale si è aggiunto nel 2009 un ulteriore incentivo rappresentato da un contributo provinciale pari al 20% del costo dell'impianto. Attualmente il Bando Energia della Provincia di Trento è scaduto il 30 novembre. Non si conosce ancora l'intenzione della Provincia per il futuro Bando Energia (normalmente approvato in primavera), ma si ha motivo di ritenere che la misura contributiva possa essere riproposta. In ogni caso gli impianti fotovoltaici che entreranno in funzione prima del prossimo Bando usufruiranno del contributo previsto dal Bando 2009.

### COSTI DELL'IMPIANTO



Come abbiamo premesso, è questo tuttora l'aspetto più critico del fotovoltaico. Nonostante il prezzo dei moduli fotovoltaici sia in progressivo calo, la spesa richiesta rimane ancora piuttosto alta e si aggira intorno ai 4.500 – 6.000 Euro a kWp installati. Significa che per un impianto di 3 kW (utenza domestica) sono necessari dai 13.500 ai 18.000 Euro.

### SUPERFICIE NECESSARIA

Per un impianto da 3 kWp sono necessari mediamente dai 22 ai 30 metri quadrati di moduli fotovoltaici.

### TEMPI DI AMMORTAMENTO DELL'INVESTIMENTO

Sono variabili e dipendenti da diversi fattori quali il costo iniziale, la produttività dell'impianto, ecc., ma a titolo puramente orientativo si può dire che essi mediamente possono variare da 8 a 12 anni. Evidentemente in presenza del Contributo Provinciale i tempi di ammortamento si accorciano ulteriormente.

### AUTORIZZAZIONI

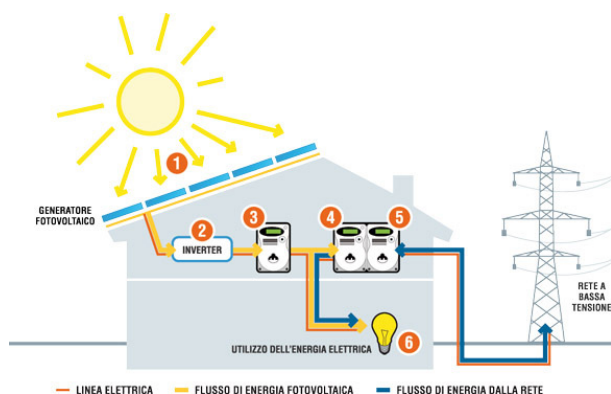
Per quanto riguarda l'autorizzazione urbanistica, per la posa dei pannelli fotovoltaici è sufficiente una DIA (Dichiarazione di Inizio Attività).

Più complesso risulta l'iter relativo alla richiesta di autorizzazione di connessione del nuovo impianto alla rete elettrica e, soprattutto, la richiesta al GSE

delle tariffe incentivanti. La soluzione più semplice è rivolgersi ad un tecnico di fiducia che curerà gli adempimenti previsti.

## CONCLUSIONI

Gli aspetti positivi della tecnologia fotovoltaica possono riassumersi in:



Schema di impianto fotovoltaico collegato alla rete.

- assenza di qualsiasi tipo d'emissione inquinante durante il funzionamento dell'impianto;
- risparmio dei combustibili fossili;
- estrema affidabilità poiché, nella maggior parte dei casi, non esistono parti in movimento (vita utile superiore ai 20 anni);
- costi di esercizio e manutenzione ridotti;
- modularità del sistema (per aumentare la taglia basta aumentare il numero dei moduli).

A fronte di tali vantaggi, bisogna tuttavia mettere in conto aspetti penalizzanti rappresentati da:

- variabilità ed aleatorietà della fonte energetica (l'irraggiamento solare);
- costo degli impianti attualmente elevato, a causa di un mercato che non ha ancora raggiunto la piena maturità tecnica ed economica.

Concludendo si può affermare che la motivazione principale per installare un impianto fotovoltaico dovrebbe essere la volontà di contribuire a produrre energia attraverso una fonte pulita e rinnovabile come il sole.

Tuttavia la serie di misure incentivanti brevemente descritte hanno convinto molti che un impianto fotovoltaico può essere, oltre che una scelta ecologica, un investimento redditizio a lungo termine.





## BONIFICHE AGRARIE CON TERRE E ROCCE DA SCAVO

*Recenti modifiche legislative, finalizzate alla salvaguardia del suolo e del sottosuolo, impongono anche agli agricoltori che realizzano bonifiche agrarie alcuni adempimenti volti a dimostrare il corretto utilizzo delle terre e rocce da scavo. **L'inosservanza di tali norme comporta pesantissime sanzioni, anche in termini di responsabilità penale, e per questo motivo invitiamo gli agricoltori ad attenersi rigorosamente alle disposizioni in esse contenute.***

*I recenti fatti di cronaca registrati in Valsugana e riguardanti la gestione di alcune bonifiche agrarie con l'utilizzo di terreni inquinati **ha indotto la Provincia Autonoma di Trento ad effettuare una ricognizione delle bonifiche agrarie autorizzate e ad intensificare i controlli sul territorio da parte del Corpo Forestale e della Polizia Locale.** Esiste una normativa statale, successivamente recepita a livello provinciale, che cercheremo di esporvi sinteticamente per inquadrare quando e quali adempimenti sono richiesti qualora si intendesse procedere all'esecuzione di una bonifica agraria.*

### NORMATIVA STATALE

**L'art. 186 del Decreto Legislativo n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente)** modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008 (art. 2 comma 23), disciplina l'utilizzo delle terre e rocce da scavo che possono essere usate per rinterri, riempimenti, rimodellazioni e rilevati a condizione che vengano soddisfatti determinati requisiti, fra i quali:

- impiegate nell'ambito di opere o interventi preventivamente individuati e definiti (es. opere di miglioramento fondiario, sistemazioni agrarie, idraulico-agrarie, bonifiche agrarie da realizzarsi mediante riempimenti, rimodellazioni e rilevati su fondi agricoli, regolarmente autorizzate da un punto di vista urbanistico);
- il loro impiego non dia luogo ad impatti ambientali diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinati ad essere autorizzati;
- avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette;
- deve essere dimostrata la compatibilità del materiale con il sito di destinazione.

L'allegato 5 della legge stabilisce le concentrazioni soglia di contaminazione nel suolo e sottosuolo differenziandole in relazione alla specifica destina-

zione d'uso. Ad esempio, la concentrazione limite del piombo è pari a 100 mg/kg per siti a destinazione agricola e 1000 mg/kg in quelli a destinazione commerciale o industriale, il rame 120 mg/kg contro i 600 mg/kg ammessi nei siti commerciali ed industriali.

Successive modifiche normative hanno stabilito che:

a) le terre e le rocce da scavo non possono essere più considerate rifiuti, ma nemmeno sottoprodotti, se sussistono le seguenti 4 condizioni:

- che il suolo escavato non sia contaminato;
- che lo scavo sia avvenuto nel corso dell'attività di costruzione;
- che l'utilizzo di tale materiale sia diretto con certezza ad attività di costruzione;
- che il materiale sia utilizzato allo stato naturale e nello stesso sito;

b) le terre e le rocce da scavo, qualora ne siano accertate le caratteristiche ambientali, possono essere utilizzate per interventi di miglioramento ambientale di siti, anche non degradati, a condizione che garantiscano il conseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- miglioramento della copertura arborea o della funzionalità per attività agro-silvo-pastorali;
- miglioramento delle condizioni idrologiche rispetto alla tenuta dei versanti e alla raccolta e regimentazione delle acque piovane;
- un miglioramento della percezione paesaggistica.



e) è ammesso il riutilizzo dei residui

provenienti dall'estrazione di marmi e pietre che vengono equiparati alle terre e rocce da scavo.

## NORMATIVA PROVINCIALE

La Provincia Autonoma di Trento con **delibera G.P. n. 2173 dd. 29 agosto 2008**, recependo la normativa nazionale, ne precisa alcuni concetti fornendo nel contempo le linee guida e le indicazioni operative per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo.

In particolare è stata predisposta una specifica modulistica da presentare all'autorità competente (Comune) e che servirà per evidenziare, ai fini dell'ottenimento dei provvedimenti autorizzatori, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti dalla normativa statale per la corretta gestione delle terre e rocce da scavo. È opportuno ricordare che la normale pratica di conduzione dei fondi agricoli (arature, fresature, scassi, ecc.) non rientra nel campo di applica-

zione della normativa relativa alle terre e rocce da scavo.

Per esemplificazione riportiamo alcuni casi pratici.

### 1. Sistemazione o bonifiche agrarie con compensazione in loco di sterri e riporti.

Bisognerà innanzi tutto dimostrare che il suolo scavato non è contaminato e che il materiale scavato sarà riutilizzato interamente nell'ambito del medesimo sito.

E necessario quindi presentare al Comune:

- **il progetto che deve dimostrare la compensazione in loco del materiale scavato**, sia in termini grafici che quantitativi, mediante la determinazione dei volumi di sterro e riporto che necessariamente devono essere di pari entità;
- **l'analisi chimica del suolo**, da conservare ed eventualmente esibire agli organi di controllo, a cura del proprietario del fondo per dimostrare che il suolo escavato non è contaminato.

L'unico adempimento "aggiuntivo", rispetto alla documentazione che già doveva essere prodotta, rimane quindi l'analisi chimica del terreno il cui rapporto di laboratorio dovrà essere conservato dal proprietario o da chi ha la disponibilità del fondo e, qualora richiesto, esibito agli organi di controllo. Il progetto, necessario comunque per la richiesta della concessione edilizia, dovrà dimostrare il completo utilizzo in loco del materiale escavato. In questo caso (bonifiche agrarie con compensazione di sterri e riporti) non serve quindi la presentazione al Comune di alcun modello o certificato di analisi previsto dalla delibera provinciale e relativi allegati.

### 2. Sistemazione o bonifiche agrarie che prevedono asportazione di materiale da scavo (sito di origine) con riutilizzo in altra bonifica agraria (sito di destinazione).

Nel caso di scavi di modesta entità (inferiori a 100 m<sup>3</sup>) è sufficiente presentare al Comune territorialmente competente il **MODELLO D** (dichiarazione di non sottoposizione ad indagine ambientale) in cui si dichiara che l'area di scavo non è stata interessata da attività o eventi di potenziale contaminazione ambientale o da presenza di fenomeni di origine naturale.

In tutti gli altri casi, in sede di domanda di concessione edilizia, oltre agli elaborati di progetto, bisognerà presentare al Comune territorialmente competen-





te il **MODELLO A** (elaborato progettuale per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo) a firma del progettista e del proprietario con indicati il sito o i siti di destinazione del materiale escavato e relative destinazioni urbanistiche, nonché le caratteristiche chimiche del suolo oggetto di scavo.

A tale modello dovranno essere allegate:

- **analisi chimica del terreno;**
- **relazione geologica;**
- **relazione agronomica**, corredata dall'esito dell'analisi chimica agronomica "volta a dimostrare l'idoneità del materiale per la formazione e l'uso del suolo agricolo".

È quindi necessario provvedere anche ad una **analisi chimica agronomica** mediante la determinazione del pH, della tessitura del suolo e della % di sostanza organica al fine di poter dimostrare in maniera oggettiva l'idoneità del materiale per un suo riutilizzo agricolo.

I contenuti di tale relazione dovranno evidenziare e dimostrare da un lato l'opportunità dei miglioramenti agronomici previsti (ad es. miglioramento dei caratteri morfologici, della possibilità di meccanizzazione, di messa a coltura ecc.) e dall'altro, attraverso l'analisi chimica-agronomica, la compatibilità del materiale di scavo per la formazione del suolo agricolo in altro sito. Il trasporto del materiale dovrà essere sempre accompagnato dal **MODELLO B** (documento di trasporto terre e rocce da scavo) con indicati la targa del mezzo, il sito di origine e di destinazione, data e ora di partenza- arrivo e firma dell'autista; tale documento, firmato dai responsabili dei siti di origine e destinazione dovrà essere conservato a cura di quest'ultimo e, qualora richiesto, esibito agli organi di controllo.

A fine lavori si dovrà presentare al Comune il **MODELLO C** (dichiarazione di avvenuto utilizzo delle terre e rocce da scavo) con indicati i dati relativi al sito di destinazione ed il quantitativo complessivo dei materiali trasportati che necessariamente dovrà essere pari alla somma dei viaggi elencati nel documento di trasporto; si dovrà dichiarare altresì che il materiale destinato a riutilizzo ha valore di mercato.

Giova sottolineare che tali procedure non devono essere attivate qualora si opti di conferire i materiali di scavo presso discariche o centri di riciclaggio regolarmente autorizzati, ove trova applicazione la normativa in materia di gestione di rifiuti.

### **3. Sistemazione o bonifiche agrarie (sito di destinazione) che prevedono apporto di materiale da scavo da altro sito (sito di origine).**

In sede di domanda di concessione edilizia, oltre agli elaborati di progetto, bisognerà produrre al Comune territorialmente competente il **MODELLO A** (elaborato progettuale per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo) a firma del progettista e del proprietario con indicato il sito o i siti di origine del materiale

escavato e relative caratteristiche chimiche ed agronomiche (effettuate a cura del proprietario del sito di origine).

A tale modello dovranno essere allegate:

- **relazione geologica**;
- **relazione agronomica**, corredata dall'esito dell'analisi chimica agronomica relativa al terreno del sito di origine che si va ad utilizzare.

Il proprietario del fondo dovrà conservare i documenti di trasporto (**MODELLO B**) relativi al materiale trasportato dal sito di origine.

A fine lavori si dovrà presentare al Comune il **MODELLO C** (dichiarazione di avvenuto utilizzo delle terre e rocce da scavo) con indicati i dati relativi al sito di origine ed il quantitativo complessivo dei materiali trasportati che necessariamente dovrà essere pari alla somma dei viaggi elencati nel documento di trasporto; nel medesimo modello si dovrà dichiarare altresì che il materiale destinato a riutilizzo ha valore di mercato.

#### **4.Scavi per opere edilizie o infrastrutturali (sito di origine) desinati a riutilizzo mediante bonifica agraria (sito di destinazione)**

In questo caso, il proprietario dell'area ove si andrà a realizzare lo scavo (ad. esempio per la costruzione di un fabbricato), in sede di domanda di concessione edilizia, dovrà predisporre il **MODELLO A** a firma del progettista e del proprietario con indicati il sito o i siti di destinazione del materiale escavato e relative destinazioni urbanistiche, nonché le caratteristiche chimiche; l'analisi chimica agronomica del suolo oggetto di scavo si rende necessaria in quanto materiale destinato a riutilizzo agricolo.

A tale modello dovranno quindi essere allegate:

- **analisi chimica del terreno**;
- **analisi chimica agronomica (pH, tessitura, % sost. org.)**;
- **relazione geologica**.

La relazione agronomica, redatta sulla base dell'analisi chimica agronomica relativa al terreno del sito di origine, dovrà invece essere allegata al Modello A relativo al sito di destinazione (bonifica agraria).

Tali procedure rispondono quindi ad esigenze di un puntuale accertamento della qualità ambientale delle terre da scavo ed al criterio della tracciabilità dei materiali da scavo, nonché della loro compatibilità agronomica ad essere riutilizzate nel contesto agricolo.

Concludendo, si tratta di nuovi adempimenti che certamente appesantiscono l'iter burocratico delle pratiche autorizzative dei lavori, ma che tuttavia si rilevano meno gravosi e gestibili una volta ben inquadrati e programmati già nella fase di progettazione. Per contro, la salvaguardia del suolo agricolo, la cui formazione è dovuta a lunghi e complessi meccanismi interattivi fra roccia, clima, vegetazione e organismi viventi, rappresenta un'esigenza obbligata dell'

agricoltura, in particolar modo se indirizzata alle produzioni di qualità, come quelle della nostra provincia.

## NORME GENERALI

Cogliamo inoltre l'occasione per ricordare alcune altre importanti norme a cui è obbligatorio attenersi qualora vengano realizzati interventi di bonifiche agrarie e sistemazione dei terreni.

Le opere di bonifica e sistemazione dei terreni connesse con il normale esercizio dell'attività agricola, configurate come opere di manutenzione ordina-



ria, non necessitano di alcuna autorizzazione, purché non comportanti l'asportazione di materiale, il riporto di nuovo materiale, la costruzione di muri o terre armate o la trasformazione di un area originariamente boscata. Per questi interventi è necessario chiedere preliminarmente il rilascio di apposita Concessione Edilizia o Denuncia d'Inizio attività.

Le acque provenienti dai drenaggi vanno adeguatamente regimate in modo da non arrecare danno ai fondi finitimi e alla viabilità pubblica o di interesse pubblico.

La messa a dimora dei nuovi impianti frutticoli, con relative strutture di sostegno ed eventuale posa di reti antigrandine, è ammessa nel rispetto di quanto stabilito dal vigente regolamento per la determinazione delle distanze da mantenere dalle strade e dalle aree di proprietà comunale.

La circolazione di mezzi pesanti o cingolati sulla viabilità rurale è condizionata al versamento presso gli uffici comunali di apposita cauzione che sarà restituita dopo la verifica dell'assenza di eventuali danni.

Ogni contadino deve provvedere all'accurata pulizia dei fossi aperti e del manto stradale dai residui delle potature, dalla terra depositata dal transito dei propri mezzi.

Il Corpo di Polizia Municipale Alta Val di Non provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti e, dove necessario, ad adottare i relativi provvedimenti.

Si confida nel rispetto delle regole così come evidenziate evitando di dover ricorrere a spiacevoli provvedimenti sanzionatori.



# Lavori in corso



## **RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO DELLA P.ED. 172 IN CC. DAMBEL DA DESTINARE AD EDIFICIO POLIFUNZIONALE**

Grazie alle condizioni meteorologiche favorevoli che hanno caratterizzato l'autunno è stato possibile ultimare i lavori di realizzazione della struttura in legno. Contestualmente sono già state montate le pareti a telaio che costituiranno le tramezze interne. Trattasi di strutture prefabbricate con travetti di legno massiccio, chiuse su di un lato con dei pannelli di cartongesso, dove saranno inseriti sia l'impianto elettrico che quello idraulico.

Tali operazioni saranno quindi agevolate dal fatto di non dover demolire e successivamente tamponare le tramezze. Una volta realizzati gli impianti, le pareti saranno isolate e chiuse con pannelli in cartongesso sul lato rimasto aperto, per essere poi ultimate con l'intonacatura e l'imbiancatura. A pavimento sarà inoltre realizzato l'impianto di riscaldamento.

L'idraulico e l'elettricista stanno già lavorando agli impianti per permettere di effettuare, quanto prima, i lavori di rifinitura interna quali intonaci, caldaie, rivestimenti, pavimenti, montaggio dei serramenti e dell'ascensore. In questi giorni è stata però disposta una sospensione dei lavori per evitare che il brusco abbassamento delle temperature comprometta la qualità delle lavorazioni eseguite.

I lavori, tempo permettendo, riprenderanno dopo le feste natalizie. Bisognerà invece attendere la prossima primavera per eseguire gli interventi di completamento degli esterni. L'ultimazione dei lavori, data la stagione invernale ormai inoltrata, si presume possa avvenire per la prossima tarda primavera.

## **RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA IN LOCALITA' SAORI'**

Sono stati ultimati i lavori relativi alla realizzazione delle strutture in calcestruzzo. Il Direttore dei Lavori, visto le avverse condizioni atmosferiche, ha ora disposto la sospensione dei lavori che saranno ripresi in primavera. Ciò favorirà il processo di assestamento del materiale inerte riportato per il riempimento degli scavi eseguiti.

Restano da effettuare l'interramento della rete elettrica, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica con la posa dei nuovi lampioni, la pavi-

mentazione in asfalto e cubetti di porfido, nonché tutti i lavori di rifinitura ed arredo.

Sarà inoltre prolungato il collettore fognario in corrispondenza della zona residenziale di Saorì per permettere agli utenti di allacciarsi direttamente alla condotta senza interferire con le proprietà private a valle dei lotti.

### **LAVORI SUPPLETIVI E DI COMPLETAMENTO PER L'ALLARGAMENTO DELLA STRADA SAORÌ E REALIZZAZIONE NUOVO MARCIAPIEDE**

Il Direttore dei Lavori, sentita anche la ditta incaricata di effettuare l'asfaltatura della strada, ha suggerito di attendere la primavera per effettuare i lavori di pavimentazione. Le motivazioni di tale scelta sono da ricondurre ad alcune esigenze tecniche, legate soprattutto alla imprevedibilità delle condizioni atmosferiche della stagione.

La necessità di portare in quota le caditoie dei pozzetti stradali avrebbe complicato le operazioni di pulizia del manto stradale qualora, nel frattempo, avesse dovuto nevicare. La paura poi di un improvviso e significativo calo delle temperatura avrebbe comunque compromesso la buona riuscita dell'intervento di asfaltatura.

### **REALIZZAZIONE AREA VERDE RICREATIVA II STRALCIO**

Lo scorso 22 dicembre la ditta ALCO Snc di Castelfondo (Tn) si è aggiudicata, con un ribasso del 12,24% sull'importo a base di gara di € 161.478,91, i lavori inerenti la realizzazione del secondo stralcio dell'area verde ricreativa.

L'intervento, a completamento dell'intera opera, prevede la costruzione di una piccola struttura di servizio dove troveranno posto gli spogliatoi, un magazzino, i servizi igienici e una cucina da utilizzare in occasione delle feste. Saranno inoltre sistemati gli spazi esterni con la pavimentazione dei piazzali e della strada di accesso, la realizzazione dei parcheggi e la piantumazione delle rampe. Si prevede che i lavori possano essere terminati entro la prossima estate.

### **SISTEMAZIONE DEL PARCO GIOCHI**

In primavera si provvederà alla sistemazione del parco giochi. L'area, parzialmente interessata dai lavori di ristrutturazione della p.ed. 172, si presenta con delle pendenze piuttosto accentuate che si prevede di eliminare con un



semplice intervento di movimento terra. Ciò permetterà una maggiore fruibilità del parco garantendo, nel contempo, la necessaria sicurezza ai bambini che lo frequentano.

Si provvederà inoltre alla messa a dimora di nuove piante, al riposizionamento dei giochi, alla realizzazione di un impianto di irrigazione e al rifacimento di quello di illuminazione.

## **REALIZZAZIONE PRESSO LA NUOVA AUTORIMESSA DI UN DISTRIBUTORE DI CARBURANTE AD USO PRIVATO**

Per rispondere ai necessari requisiti di sicurezza e di tutela dell'ambiente richiesti dalla presenza nel cantiere comunale di seppur limitati quantitativi di gasolio per autotrazione, si è deciso di realizzare presso la nuova autorimessa un regolare distributore di carburante ad uso privato, che servirà anche per i mezzi dei vigili del fuoco volontari.

La necessaria domanda di autorizzazione è stata inoltrata agli organi competenti che, preventivamente, hanno già espresso parere positivo in merito all'iniziativa.

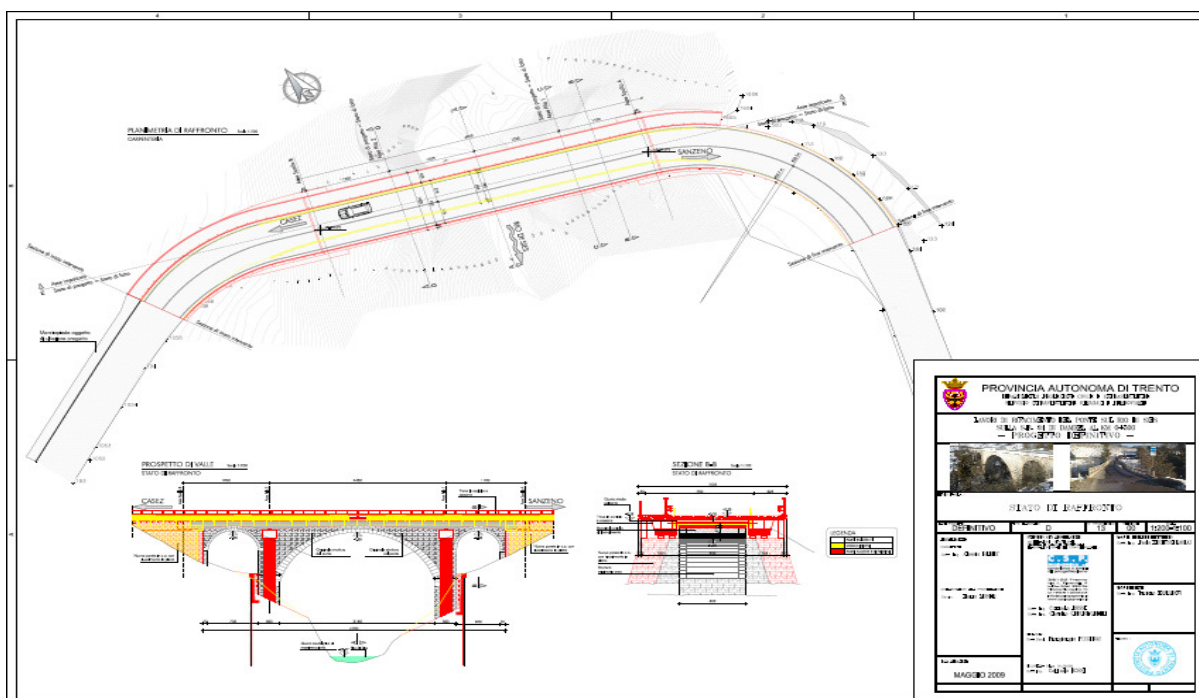
# Notizie in breve

## **LAVORI DI RIFACIMENTO DEL PONTE SUL RIO SIES SULLA S.P. 24 DI DAMBEL**

Dopo varie sollecitazioni da parte delle Amministrazioni Comunali di Dambel, Romeno, Sanzeno e della Cooperativa Agricola Alta Val di Non di Casez, la Provincia ha deciso di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria della S.P. 24 di Dambel e, in particolare, del tratto di strada che va dall'incrocio con la statale per la Mendola fino al ponte di Casez. I lavori previsti consistono nell'allargamento della sede stradale. La carreggiata strettissima ed una serie continua di curve, molto accentuate e prive di visibilità, costringono infatti gli autoarticolati ad invadere la corsia opposta con manovre contromano pericolosissime per chi proviene in senso contrario.

Il progetto prevede inoltre il rifacimento del vecchio ponte di Casez, bisognoso di un radicale intervento di manutenzione e consolidamento statico. La vecchia struttura non sarà demolita, ma sarà realizzato un nuovo manufatto, in sovrapposizione a quello esistente, con una carreggiata pari ad una larghezza di metri 7,50, più un marciapiede largo metri 2,25. Sarà così evitato il senso unico alternato che attualmente limita il passaggio di chi vi transita.

L'inizio dei lavori è previsto per la fine del 2010. Durante l'esecuzione dell'intervento di rifacimento del ponte la strada, per motivi tecnici e di sicurezza, dovrà essere chiusa al transito per un periodo di circa sei mesi. La Provincia sta studiando le modalità e la tempistica di realizzazione dell'opera per accelerare quanto più possibile il ripristino della viabilità e limitare, quindi, i disagi per gli utenti. Nel frattempo, per bypassare il cantiere, si dovrà utilizzare la strada provinciale che collega la frazione di Banco a quella di Sanzeno. Il costo complessivo dell'intervento è preventivato in € 1.500.000.



## REGISTRAZIONE EMAS DEL COMUNE DI DAMBEL

Il Presidente della Sezione EMAS ITALIA con sede a Roma ha comunicato che nella seduta del 20.11.2009 il Comune di Dambel ha ottenuto la prestigiosa registrazione EMAS, attribuendogli il numero IT-001180. La registrazione ha validità fino al 16 marzo 2012, periodo durante il quale l'Ente di Certificazione Certiquality Srl di Milano effettuerà periodici incontri di audit per le verifiche di convalida annuale della certificazione.

Questo è il riconoscimento per l'impegno profuso dal Comune di Dambel nel cercare di migliorare e salvaguardare la qualità dell'ambiente del proprio territorio, nell'interesse della comunità, delle generazioni future e degli ospiti.

## **REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL TETTO DELL'ASILO**

Anche il Comune di Dambel, sulla falda sud del tetto della scuola materna, sta realizzando un impianto costituito da un generatore fotovoltaico composto da 36 moduli del tipo Silicio policristallino per una superficie complessiva di circa 60 mq. Sarà esposto con un orientamento di  $-39^\circ$  (azimut) rispetto al sud e avrà un'inclinazione rispetto all'orizzonte di  $27^\circ$  (tilt).

La vita utile dell'impianto è stimata in oltre 20 anni senza degrado significativo delle prestazioni. La potenza nominale complessiva è stimata in 8 kWp per una produzione di 9.700 kWp annui.

La sua realizzazione è stata finanziata, come il resto dei lavori per la ristrutturazione dell'edificio, con un contributo comunitario pari all'80% del costo sostenuto. I tempi di ammortamento della relativa spesa saranno quindi molto contenuti.

## **REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA**

Altra iniziativa comunale, avviata ormai da tempo, è quella relativa alla realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico (175 Kw) utilizzando, durante il periodo di inattività dell'impianto irriguo (16/10-30/03), le opere di adduzione esistenti e di proprietà del Consorzio Irriguo di Dambel. La difficoltà maggiore è sicuramente rappresentata dall'ottenimento della necessaria concessione di utilizzo delle acque del "Rio Sass": La relativa domanda presentata in Provincia nell'agosto del 2006, ha subito una serie infinita di rallentamenti dovuti alla continua richiesta di documentazione tecnica integrativa da parte dei vari servizi provinciali. Dopo la redazione del progetto, di una relazione preliminare di impatto ambientale, della relazione geologica, della relazione acustica, degli studi dell'indice di funzionalità fluviale e sui popolamenti ittici del Rio Sass e del torrente Novella, su richiesta dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente stiamo ora provvedendo al continuo monitoraggio quantitativo e qualitativo dei due corsi d'acqua. Nella tarda primavera dovremo essere in grado di fornire alla Provincia i dati richiesti, sperando che il nostro impegno, in termini di risorse umane e finanziarie, ci consenta di ottenere finalmente la concessione per la realizzazione dell'impianto. La sua produttività, grazie anche agli incentivi statali sulla produzione di energia pulita, ci permetterebbe di ammortizzare in breve tempo l'investimento e di disporre di nuove risorse da reinvestire sul territorio.

Riteniamo che questa iniziativa, al di là dell'aspetto economico seppur importante per il nostro Comune, possa rappresentare uno dei tanti tasselli che

servono per concretizzare l'esigenza ambientale di produrre energia rinnovabile.

Ci auguriamo che la Provincia Autonoma di Trento riesca a comprendere che solo attraverso la sommatoria di tanti piccoli interventi, come quelli da noi proposti, è possibile raggiungere obiettivi ambiziosi e significativi per la reale tutela del nostro ambiente.

The logo for Awisi, featuring the word "Awisi" in a stylized, blue, 3D font with a red outline, set against a light pink oval background.

### COMUNICAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'

Si informa che **la raccolta del secco e dell'umido** prevista per il giorno di Capodanno (venerdì 01) **SARA' ANTICIPATA** a

**GIOVEDI' 31 dicembre 2009**

### SORTI LEGNA E SESSIONE FORESTALE 2010

Si avvertono tutti gli interessati che **presso gli Uffici Comunali è possibile prenotare fin d'ora e comunque entro le ore 12,00 di lunedì 08 FEBBRAIO 2010 la sorte legna per l'anno 2010.**

Il prezzo della sorte legna è stato fissato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 65 di data 09.12.2009 in € 25,00. Tale importo dovrà essere pagato presso gli uffici comunali al momento della prenotazione.

*A scanso di ogni equivoco e per evitare inutili contestazioni si precisa che:*

**Il termine è perentorio e quindi le domande pervenute in ritardo non saranno accolte;**

**Non essendo ancora stato individuato dove verranno assegnate le sorti non si accetteranno comunque prenotazioni con riserva.**

Si comunica inoltre che **la Sessione Forestale si terrà presso la Sala Consiliare del Comune il giorno di martedì 09 febbraio 2010 alle ore 11,00:** eventuali richieste di assegnazioni di legname in aree boschive di proprietà privata potranno essere presentate, compilando la modulistica predisposta, agli Uffici comunali.

## COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

Con tutta probabilità domenica 16.05.2010 si terranno le prossime elezioni comunali. A tale proposito si ricorda che l'esame di eventuali pratiche dopo la data delle elezioni competerà alla futura commissione edilizia che verrà nominata dalla nuova amministrazione. Chi avesse quindi particolari esigenze e urgenze tenga conto della scadenza elettorale che sospenderà per qualche tempo l'operatività della commissione. Si comunicano quindi le date delle sole due riunioni che si terranno nei giorni:

Giovedì 25.02.2010
Giovedì 29.04.2010

Le pratiche, pena esclusione e rinvio all'esame della successiva commissione, dovranno essere presentate almeno una settimana prima per poter permettere al tecnico comunale di istruirle preliminarmente.

## OPPORTUNITA' DI OCCUPAZIONE A TEMPO DETERMINATO NEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI (AZIONE 10)

I lavoratori interessati ad un'occupazione temporanea per l'anno 2010, in lavori di utilità collettiva (Azione 10), promossi da Enti locali e dalle IPAB, **devono recarsi presso i Centri per l'Impiego, (ex Uffici di Collocamento) dal 1° al 31 dicembre 2009, per compilare l'apposito modulo di domanda.**

Requisiti richiesti:

- cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;**
- residenza nella Provincia di Trento;**
- appartenenza ad una delle categorie sottoelencate:**
  - donne disoccupate di età superiore ai 32 anni;**
  - maschi disoccupati da almeno 12 mesi, di età superiore ai 32 anni;**
  - maschi disoccupati di età superiore ai 45 anni;**
  - persone disoccupate di età superiore ai 25 anni riconosciute invalide ai sensi della Legge n. 68/99;**
  - persone di età superiore ai 25 anni in difficoltà occupazionale in quanto soggette a processi di emarginazione sociale, o portatrici di handicap fisici, psichici o sensoriali segnalati dai Servizi Sociali e/o Sanitari territoriali attraverso apposita comunicazione da inviare al Centro per l'Impiego di competenza.**

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.



## CALENDARIO RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI 2010

Un camioncino appositamente attrezzato provvederà, sostando una volta al mese **in Piazza Dante tra le ore 15.30 e le ore 16.30** nei giorni sotto indicati, alla raccolta di:

Batterie auto, pile, oli lubrificanti, oli frittura, solventi, vernici, detergenti, prodotti chimici, cartucce stampanti, bombolette spray, neon e tutti i prodotti etichettati con la dicitura tossico, nocivo, infiammabile, irritante e pericoloso.

<b>19 gennaio</b>	<b>13 luglio</b>
<b>16 febbraio</b>	<b>10 agosto</b>
<b>16 marzo</b>	<b>14 settembre</b>
<b>13 aprile</b>	<b>19 ottobre</b>
<b>11 maggio</b>	<b>16 novembre</b>
	<b>13 dicembre</b>

Si ricorda inoltre che i rifiuti urbani pericolosi, così come tutto il resto del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti domestici, **possono essere consegnati anche direttamente al Centro Raccolta materiali di Banco nella mattinata di giovedì con orario 09,00-12,00 e nei pomeriggi di martedì e sabato con orario 14,00-17,30.**

## CENTRO RACCOLTA SCARTI VEGETALI CLOZ

E' aperto il centro di smaltimento e cippatura degli scarti vegetali di Cloz per la raccolta di ceppi e ramaglie provenienti dal rinnovo di frutteti e materiale legnoso di scarto prodotto dalla manutenzione di orti e giardini.



L'orario di apertura è il seguente:

**MARTEDI' E MERCOLEDI' CON ORARIO  
8.00-12.00/13.00-17.00.**

I costi previsti per la consegna del materiale rimangono invariati:

**€ 7,00 PER TRATTORE;**

**€ 30,00 PER AUTOMEZZO PESANTE**

Si rammenta che **il materiale dovrà essere consegnato pulito dalla terra e non dovrà assolutamente contenere rifiuti di alcun tipo.**

## AFFIDAMENTO SERVIZIO SCAVO FOSSE CIMITERO DI DAMBEL

Si comunica che la Giunta Comunale in data 10.11.2009 ha affidato alla COOPERATIVA "IL LAVORO" il servizio per lo scavo fosse nel cimitero di Dambel.



Il Servizio dovrà essere chiesto direttamente agli uffici comunali in occasione della notifica del decesso:

Il relativi costi, da versarsi presso il Tesoriere comunale, sono:

- scavo e reinterro fossa € 420,00.=
- scavo e reinterro urna cineraria  
€ 180,00.=
- esumazione € 540,00.=

## MANCATO PAGAMENTO ICI 2009

### POSSIBILITA' DI RAVVEDIMENTO

**E' scaduto il 16 DICEMBRE 2009 il termine entro il quale doveva essere pagata l'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ANNO 2009** da parte dei proprietari, usufruttuari, ecc. di beni immobili (fabbricati e aree fabbricabili) soggetti all'imposta comunale.

I contribuenti che hanno dimenticato di effettuare il pagamento (o lo hanno fatto solo parzialmente) **possono provvedere entro il prossimo 16 GENNAIO 2010 a regolarizzare la propria posizione pagando una sanzione e gli interessi legali.** Eventuali informazioni in merito possono essere chieste all'Ufficio Tributi del Comune.



*Il doveroso ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale***UN GRAZIE A TUTTE  
LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**

Rivolghiamo gli auguri ed un ringraziamento particolare a tutte le associazioni di volontariato che, in punta di piedi e senza grande risonanza, animano la vita sociale e culturale della nostra Comunità. Troppo spesso il loro lavoro, perché svolto in punta di piedi e senza grande risonanza, passa inosservato o, ancora peggio, è ingiustamente criticato.

Non riusciamo ad immaginare un paese privo del loro impegno e della loro vitalità. Vogliamo quindi ricordarli tutti con affetto e riconoscenza: i vigili del fuoco volontari, il gruppo alpini, il gruppo femminile, l'associazione Parco Fluviale Novella, la piccola scuola musicale di Dambel, il coro parrocchiale e tutti coloro, ciascuno per la propria competenza e sensibilità, che dedicano tempo ed energie per far progredire la nostra Comunità ed esaltarne tutte le potenzialità.

Cogliamo inoltre l'occasione per ringraziare anche la Pro Loco che, purtroppo, sta attraversando un periodo di crisi. La speranza e l'augurio sincero che vogliamo rivolgerle è quello di poterla ritrovare al più presto ancora operativa, partecipata, animata da rinnovato entusiasmo.

A tutti voi grazie e che il 2010 sia un anno ricco di soddisfazioni!

**PARTECIPATA E BEN RIUSCITA  
LA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO**

L'idea di festeggiare insieme la festa del ringraziamento è stata veramente azzeccata. Anche qui va un plauso alle varie associazioni che hanno partecipato all'organizzazione ed a cui va il merito del successo di questa iniziativa. Ad un primo momento, dedicato al ringraziamento del Signore per i doni che la terra ha prodotto ed alla preghiera affinché la sua mano protegga il nostro lavoro, è seguita la benedizione del Parroco su di una nuova croce che il gruppo alpini ha posato in località Casetta.

La croce ha sostituito quella preesistente ormai consumata dal tempo e dalle intemperie; con questo gesto gli alpini hanno voluto evitare che si perdesse un importante tassello della nostra cultura e tradizione contadina, legata ad una profonda fede religiosa.

E' stato però anche un pomeriggio di festa ed allegria per tutti. I bambini hanno potuto partecipare a varie interessanti attività come la produzione del formaggio, del burro e del succo di mela, così come alla realizzazione delle piccole cassette in legno. Per gli adulti è stata l'occasione per ritrovarsi insieme davanti ad un bicchiere di vin brulè e per degustare gli squisiti dolci preparati dal gruppo femminile. L'augurio è sicuramente quello che questa iniziativa possa ripetersi anche in futuro.

*Il Comune di Dambel ha accolto l'invito del Consorzio Comuni Trentini*

## Natale di solidarietà con l'Abruzzo

Anche il nostro Comune ha aderito alle iniziative a favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto.

La nostra Amministrazione ha stanziato allo scopo la somma di € 1.000.

Al progetto denominato “Tavolo Trentino per l'Abruzzo Vicini e Concreti”, hanno aderito oltre al Consorzio dei Comuni, la Provincia di Trento, la Protezione Civile, il Movimento Cooperativo, la Croce Rossa Trentina, l'Arcidiocesi, l'Università degli Studi e l'Associazione Nazionale Alpini di Trento.



Anche alcuni Vigili del Fuoco Volontari di Dambel hanno prestato la loro opera concreta nell'emergenza del dopo terremoto.

La tragedia che ha colpito l'Abruzzo ha fatto più di 300 morti e 1600 feriti oltre a danni pesantissimi alle abitazioni e a tutto il tessuto sociale ed economico di quella regione.

In questo quadro drammatico l'intero Paese e, forse in modo particolare, il Trentino hanno ancora una volta dato prova di profonda solidarietà e capacità di mobilitazione. La conferma che certi valori fanno ancora parte della dimensione più autentica della nostra realtà sociale e umana.

## Auguri di Capodanno

Il tradizionale momento degli auguri offerto dall'Amministrazione Comunale si svolgerà dopo la S. Messa di Capodanno delle ore 10.00.

Siete tutti invitati dopo la celebrazione negli accoglienti avvolti della Canonica per un brindisi ben augurante ed una fetta di panettone e pandoro.

